

Roma, 20 luglio 2005

**COMUNICATO DA PORTARE A CONOSCENZA DEI LAVORATORI DIPENDENTI
DELLE AZIENDE MEDIE E PICCOLE**

Di recente è stato approvato lo schema di decreto attuativo della Legge delega di riforma della previdenza complementare n. 243 del 2004. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, in rappresentanza delle Unioni imprenditoriali aderenti a Confapi e delle rispettive rappresentanze sindacali Cgil Cisl e Uil, ha esaminato gli effetti che si produrranno sulla previdenza complementare alla luce delle novità legislative. La discussione che ne seguirà con le Parti sociali e nelle competenti Commissioni parlamentari porterà molto probabilmente alla approvazione del testo definitivo entro la fine di settembre. **Il decreto, dunque oggi non è operativo**, ma la sua applicazione è prevista per il gennaio 2006. **In particolare il decreto prevede, tra l'altro, la procedura per il conferimento del TFR ai Fondi Pensione attraverso il meccanismo del silenzio assenso.**

I lavoratori non iscritti dunque dovranno decidere tra gennaio e giugno 2006 se destinare il TFR a FONDAPI.

E' ferma convinzione mia e del Consiglio di Amministrazione del Fondo che il lavoratore non iscritto debba esercitare la sua scelta esplicitamente :

- **in questi giorni**, prima della applicazione del decreto e
- **dopo , durante i sei mesi previsti**,

perché in questo modo si è certi di non rinunciare alla quota aziendale contrattualmente prevista che viene destinata a formare la pensione complementare.

In questi anni crediamo di aver fatto molti passi in avanti :

- **Fondapi** è uno strumento efficace che, nel tempo, **assicura più pensione ai lavoratori di domani** che vedranno ridurre notevolmente la pensione INPS;
- **È vantaggioso economicamente** ;
- **Consegna all'iscritto** gli strumenti (**la password**) **per verificare** direttamente il valore del suo conto pensionistico;
- **Ha investito le risorse in modo estremamente prudente** per dare agli iscritti rendimenti positivi.

Quanto ai lavoratori già iscritti o che si iscriveranno prima del gennaio 2006 che versano una parte del TFR a Fondapi (tra il 15% e il 40% in base al settore) potranno mantenere la quota di TFR nella percentuale definita , oppure (se viene recepita l'attuale versione del testo), decidere di versare l'intero ammontare del TFR maturando al Fondo. Sarà nostra cura dare un maggiore dettaglio a tutti gli iscritti delle norme definitive una volta approvate .

Un cordiale saluto.

Il Presidente
Alessandro Zannier